

Al Pecci lo show dei giovani creativi



Una serata all'insegna del futuro della città al Pecci con Espresso Giovani

■ Alle pagine 2 e 3



L'appuntamento Organizzatore e vero cuore della manifestazione, Franco Casaglieri. Ballo, sfilate e musica hanno riempito una serata magica

Espresso giovani, germogli della Prato del futuro

Nella serata del Pecci una serie di iniziative che hanno evidenziato le idee e la voglia di fare dei ragazzi

PRATO - Danze, sfilate, musica e un solo minimo comune denominatore: i giovani. Non per niente la serata si svolse mercoledì sera all'anfiteatro Pecci portava il titolo di "Espresso Giovani", un modo per dare spazio alle idee e all'arte di molti ragazzi dalle ottime potenzialità. Giovani stiliste, come Celeste Generoso, capace di amalgamare teatro e moda, creando abiti al momento sul corpo delle modelle con carta, plastica e stoffe, ambientando il tutto in un'atmosfera da atelier, ma anche Sara Lupetti, creatrice istantanea di T-shirt. La danza ha avuto il suo spazio con le ballerine dell'Accademia di danza e spettacolo Studio 44, mentre, sempre sul tema dell'istantaneità, si è mosso il fotografo di moda Max Margheri, mostrando come nasce un servizio fotografico, con protagonista la bellissima modella Gaia Bartolini, presentatrice dell'evento insieme all'organizzatore e vero cuore della manifestazione, Franco Casaglieri. Tra l'interpretazione comica di Ciccio Toccafondi, che ha portato sul palco il suo spettacolo "Non è trippa l'è troppa", e la sfilata "Hawaiian Vintage" di Gigi Masi, un salto negli anni '50 e '60 all'insegna delle Hawaii e del mito surfistico, hanno dato spazio alla musica rock gli

Harris Tweed, giovane formazione punk rock, composta da Folco Vinattieri (chitarra), Alessia Masi (basso voce) e Federico Masi (batteria). La band, ormai da tempo conosciuta nell'ambiente, ha dato letteralmente la scossa alla serata, ricevendo notevole gradimento dal pubblico e dagli addetti ai lavori. Una serata ben riuscita, anche se forse era attesa una maggiore affluenza, comunque affatto scarsa, soprattutto per il risalto promozionale dato all'evento, organizzato oltre che da Casaglieri, dal vicepresidente della circoscrizione est e presidente della Commissione cultura est, Patrizia Ovattoni, con il benestare dagli assessorati di Cultura e Politiche Giovanile, quest'ultimo rappresentato dal delegato Leonardo Soldi. "Tra tutte le persone che si sono esibite" dicono Soldi e Ovattoni "l'idea era il canone giovanile e la rivalutazione dello spazio Pecci. Sponsor non ce ne sono stati, quindi abbiamo fatto da soli, ma piuttosto che usare le finanze per più cose di minor livello, preferivamo farne una sola ma bella. Crediamo l'obbiettivo sia stato raggiunto". La cosa certa è che tutti i ragazzi al Pecci hanno dimostrato che, sotto la cenere, la scintilla delle idee è viva e sarebbe imperdonabile lasciarla spegnere.

Andrea Biagioni



Giovani in festa